Comune di San Vincenzo (LI)

PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI SAN VINCENZO

RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI

Redattore:

Ing. Marco Sarri

Collaboratori:

Dott. Luca Nencini

Ing. Stefania Sorresina

Versione
02-200525 – aggiornamento con osservazioni

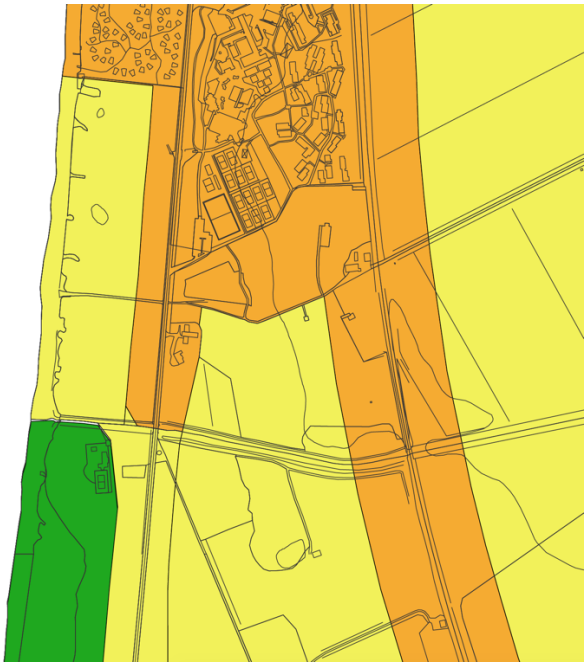
sundaymorning – studio di architettura & ingegneria
Via Aurelia 32B – 57022 Donoratico LI – 3385814727 – 3471383019 – studio@sundaymorning.it

Introduzione

In seguito al ricevimento delle osservazioni sul testo adottato e ad una revisione complessiva dello strumento di Piano Comunale di Classificazione Acustica sono stati compiuti piccoli adeguamenti, non sostanziali, degli elaborati e dei regolamenti, come di seguito descritti.

Correzione perimetro

Analizzando criticamente la proposta di classificazione acustica adottata ci si è resi conto che in prossimità del confine settentrionale del Parco di Rimigliano, l'indicazione di cui ai "Criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di classificazione acustica del territorio, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 16", di mantenere una distanza di almeno 100 metri lineari tra classi non contigue, non era rispettata. Non essendo presenti elementi specifici che presupponessero una deroga, si è proceduto alla riperimetrazione della classe IV come di seguito riportato.



PRIMA

DOPO

Correzione riferimenti normativi

Erroneamente il Regolamento Comunale sulle Emissioni sonore adottato riportava alcuni riferimenti normativi superati:

- Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana 77/2000.

Si è proceduto quindi ad aggiornare tali riferimenti con la normativa attualmente vigente:

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.2/R del 08/01/2014 e s.m.i. (Regolamento 38/R/2014).

Aggiornamento cartografico

Con l'occasione della revisione dello strumento in seguito al periodo di osservazioni, si è proceduto all'aggiornamento della base cartografica in ordine a rendere maggiormente leggibile e rispondente all'attuale conformazione territoriale lo strumento.

Recepimento osservazioni 1

La Soc. Salsedine srl con sede sociale in San Vincenzo, Piazza Fratelli Serini 2, attuale gestore dell'attività commerciale denominata ZANZI-BAR, in riferimento all'art. 14 Classificazioni delle attività del Regolamento Comunale sulle Emissioni Sonore propone l'inserimento al comma 1 di "Tutti quegli esercizi con svolgimento di piccoli trattenimenti musicali senza ballo, con l'utilizzo di impianti elettroamplificati e che si interrompono dopo le ore 24:00, sempre rispettando i limiti di emissione di zona". Si ritiene di poter accogliere tale richiesta inserendo al comma 1 di suddetto articolo la categoria:

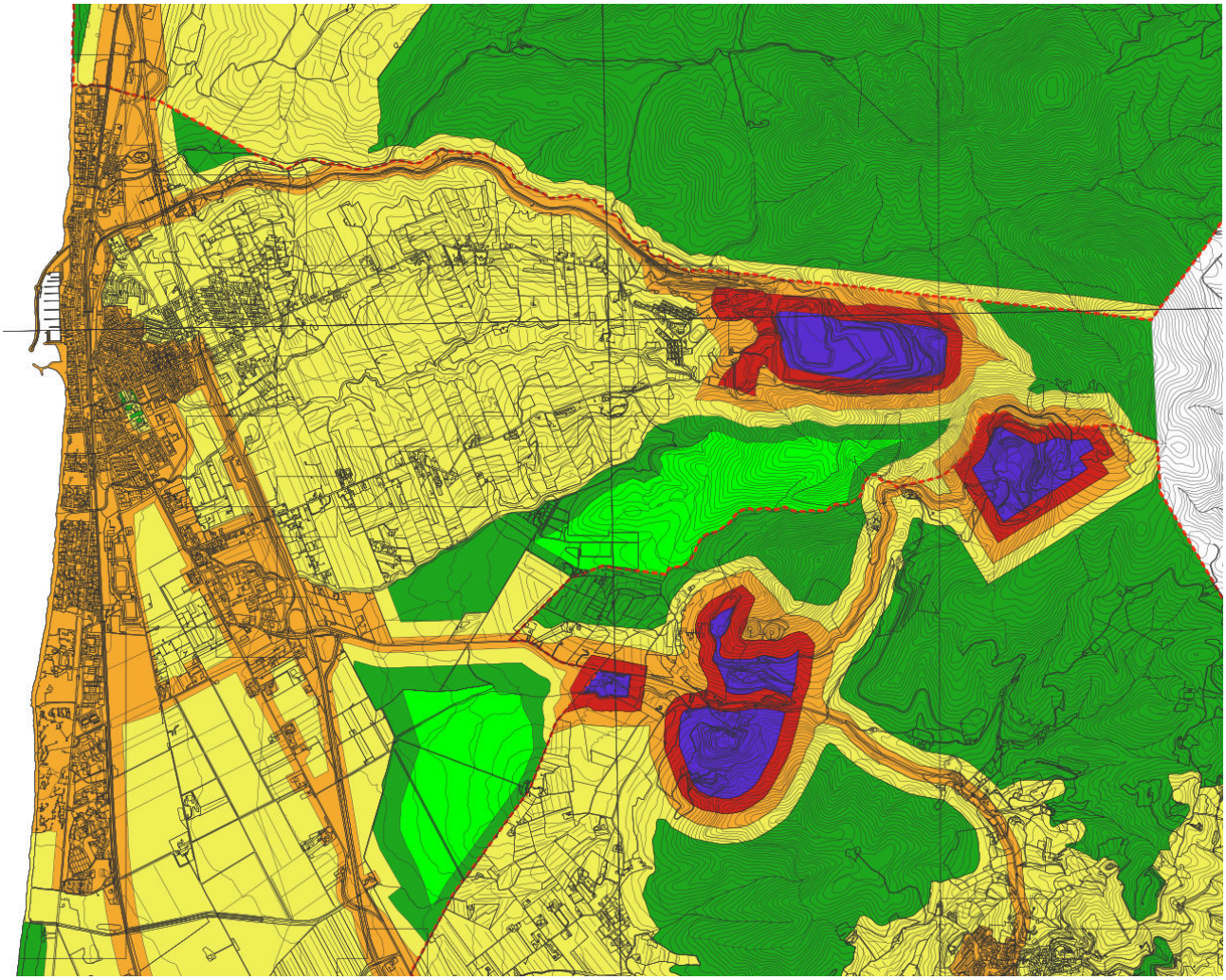
"esercizi con svolgimento di piccoli trattenimenti musicali senza ballo, con l'utilizzo di impianti elettroamplificati, che proseguono oltre le ore 24:00 a seguito di rilascio di autorizzazione comunale e che comunque rispettano i limiti di zona"

Tale rettifica non cambia comunque nella sostanza il senso del regolamento. Si fa presente infatti che con il D.L. 8 agosto 2013, n. 91, con testo coordinato con la legge di conversione 7 ottobre 2013, n. 112, ha visto l'introduzione del comma 8-bis dell'articolo 7 a modifica degli articoli 68,69 e 71 del TULPS che introducono la SCIA in sostituzione delle licenze di pubblico spettacolo, ma solo per attività che terminano entro la mezzanotte. Le attività che protraggono i propri trattenimenti oltre la mezzanotte dovranno quindi richiedere idonea autorizzazione di pubblico spettacolo ai sensi dell'art. 69 del TULPS.

Recepimento osservazioni 2

Solvay Chimica Italia S.p.A., Società per Azioni di diritto Italiano, con sede sociale in Rosignano Marittimo, via Piave 6 - 57013 Livorno, codice fiscale e partita Iva 00104340492, in persona del suo Amministratore Delegato, ing. Pier Luigi Deli, segnala la mancata considerazione della sentenza 1650/2011 nella nuova pianificazione acustica del Comune, secondo la quale vi è necessità di modellare la disciplina acustica tenendo conto del preuso del territorio della cava estrattiva di San Carlo.

L'osservazione viene accolta andando a classificare l'area, destinata all'attività estrattiva dalla pianificazione regionale, come esclusivamente industriale (classe VI) e ad adeguare la classificazione acustica in coerenza con quanto stabilito nei comuni confinanti. Il criterio di individuazione dei perimetri delle classi acustiche ha riguardato inoltre la necessità di tutela delle aree abitative

È stata successivamente compiuta una ricognizione delle zone di confine comunale, garantendo la continuità della classificazione anche a livello territoriale secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. n. 89/98 e ss.mm. con particolare riferimento alla classificazione acustica dei Comuni di Castagneto Carducci e Campiglia Marittima.

Si riporta di seguito la nuova classificazione in relazione a quella dei comuni confinanti.